

PROF.SSA ANNA MARIA CANTONI (1957-2023)



Dopo la laurea in medicina veterinaria conseguita nel 1983, presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Parma, ha iniziato il suo "Cursus honorum" percorrendo tutte le tappe qualificanti i ruoli accademici, dapprima con il conseguimento del dottorato di ricerca nel 1988, poi entrando nel ruolo di Ricercatore Universitario nel 1992 e successivamente in quello di Professore di II Fascia nel 2001 meritandosi nel 2020 l'idoneità ASN di Professore di I Fascia.

Per oltre un trentennio ha assunto la responsabilità didattica di insegnamenti nei corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico, meritando sempre l'apprezzamento dei discenti, confermato annualmente dalle schede di valutazione della didattica, in cui è stata riconosciuta come eccellente Professore di Patologia Generale e Anatomia Patologica Veterinaria.

La Prof.ssa A.M. Cantoni è sempre stata una ricercatrice con la vocazione innata per lo studio della patologia veterinaria, della qual cosa le rendono valore le oltre 150 memorie a stampa, pubblicate su riviste italiane e internazionali, di cui 63 e 75 rispettivamente censite sulle piattaforme bibliometrico/citazionali "Scopus" e "Web of Science".

Ha partecipato, a vario titolo, a oltre 20 progetti di ricerca competitivi tra pari o finanziati da privati. In due Progetti di ricerca PRIN, nel 2005 e nel 2007, ha rivestito il ruolo di Responsabile di Unità di ricerca, su temi riguardanti l'immunotossicologia da micotossine nel suino. Di rilievo il suo contributo di ricercatrice a un progetto bandito da EFSA nel 2010 dal titolo "Comparison between 3-MCPD and its palmitic esters in a 90-day toxicological study".

Di grande valore sperimentale sono quattro pubblicazioni di emo-oncologia che hanno visto la stampa su prestigiose riviste del settore (Blood 2 pubblicazioni, Haematologica, Leukimia in press), con I.F. compreso tra i 7 e i 12 punti.

Per queste ricerche, nel 2009, la Prof.ssa A.M. Cantoni ha meritato, insieme ai co-autori una menzione di merito sul "Corriere della Sera", su segnalazione dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC).

Nella sua attività editoriale la Prof.ssa A.M. Cantoni vanta il ruolo di co-autrice del capitolo sul Sistema endocrino, del volume "Trattato di Anatomia Patologica Veterinaria" di Franco Guarda Giancarlo Mandelli Bartolomeo Biolatti Eugenio Scanziani (2013).

Tra i suoi molteplici impegni accademici la Prof.ssa A.M. Cantoni ha assunto, come ultima responsabilità, incompiuta per la sua prematura scomparsa, l'impegno di coordinare e redigere il

capitolo sul Sistema endocrino, nel progetto editoriale “Manuale di Anatomia Patologica Veterinaria”.

Dal 2012 la Prof.ssa A.M. Cantoni è stata responsabile, per l’Unità Operativa di Patologia, della diagnostica istopatologica e della diagnostica cadaverica dell’Ospedale Veterinario Universitario Didattico del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie dell’Università di Parma.

Inoltre, è stata Responsabile del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie, dell’Università degli Studi di Parma, in merito alla partecipazione scientifica al Registro Tumori Nazionale e alla Medicina Forense, entrambi progetti del Ministero della Salute.

La Prof.ssa A.M. Cantoni è stata attiva anche a livello di AIPVet partecipando alle attività in seno al Gruppo Italiano di Patologia Forense Veterinaria, impegno coronato, nel 2019, con la stesura delle “Linee guida nazionali per le autopsie a scopo forense in medicina veterinaria”, impegno rinnovato con l’AIPVet, nel 2022, che l’ha vista partecipare alla stesura del manuale “Linee guida per la diagnosi e la codifica dei tumori e delle lesioni (malformative, iperplastiche, displastiche) dell’epidermide e degli annessi cutanei del cane e del gatto”, Coordinato dalla Prof.ssa Paola Roccabianca.

In seno all’AIPVET è stata membro del Consiglio Scientifico dal 2019 a febbraio 2023.

Molti patologi veterinari italiani, moltissimi studenti e altrettanti colleghi medici veterinari l’hanno conosciuta e stimata. Quelli di noi che hanno avuto il piacere e l’onore di lavorare quotidianamente con lei, ne hanno potuto apprezzare la competenza scientifica, il senso del dovere, l’umanità e l’altruismo e ne sentono grande mancanza sia sotto il profilo professionale sia umano.

Bari, 22.06.2023

Prof. Attilio Corradi